



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE
IN STUDI
SULL'AMMINISTRAZIONE
PUBBLICA

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE
PER LE PROFESSIONI LEGALI
"ENRICO REDENTI"

MASTER AVANZATO DI II° LIVELLO CONTRATTI PUBBLICI E SERVIZI PUBBLICI

approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Università di Bologna (deliberazione 18.12.2024)

Anno Accademico 2025/2026

Bando di ammissione

Il bando e tutte le informazioni utili per iscriversi sono disponibili sul sito web

www.spisa.unibo.it

SCADENZA BANDO
8 OTTOBRE 2025 ore 13:00

Informazioni

Sede: Via Belmeloro, 10 – 40126

Bologna

Tel.: +39 051/2094062-69

(dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 13)

Sito web: www.spisa.unibo.it

E-mail: spisa.master@unibo.it

Periodo di svolgimento delle attività didattiche e frequenza

Le lezioni, che si possono svolgere *online* tramite il sistema Microsoft Teams in uso in Ateneo, saranno tenute nelle giornate di: martedì e mercoledì dalle 15 alle 19.

Le lezioni inizieranno il 25/11/2025 e termineranno il 17/06/2026 secondo il programma sotto riportato.

Contributo di iscrizione

€ 4.000 suddiviso in due rate da corrispondere entro i termini indicati nel bando.

Si segnala che sarà possibile per gli allievi non partecipare in presenza alle lezioni ma con collegamento *on-line* (questa forma di partecipazione è valida a tutti gli effetti per la frequenza del Corso).

CONSIGLIO SCIENTIFICO

Presidente

pres. Luigi Carbone, presidente di sezione del Consiglio di Stato;

Vicepresidente

prof. Giuseppe Caia, emerito di diritto amministrativo dell'Università di Bologna;

Componenti

pres. Francesco Caringella, presidente di sezione del Consiglio di Stato; pres. Paolo Carpentieri, presidente del TAR Emilia-Romagna; pres. Roberto Giovagnoli, presidente di sezione del Consiglio di Stato; cons. Gianluca Rovelli, consigliere di Stato; pres. Fabio Taormina, presidente di sezione del Consiglio di Stato;

prof. Nicola Aicardi, ordinario di diritto amministrativo nell'Università di Bologna; prof. Michele Caianiello, ordinario di diritto processuale penale nell'Università di Bologna; prof. Marco Dugato, ordinario di diritto amministrativo nell'Università di Bologna; prof. Marcella Gola, ordinario di diritto amministrativo nell'Università di Bologna; prof. Alessandro Lolli, ordinario di diritto amministrativo nell'Università di Bologna; prof. Aristide Police, ordinario di diritto amministrativo nell'Università LUISS di Roma; prof. Daniele Senzani, ordinario di diritto amministrativo nell'Università di Bologna.

DOCENTI DEL MASTER

Il Presidente ed i Componenti del Consiglio Scientifico; numerosi Docenti della Spisa ([link docenti SPISA](#)); Magistrati amministrativi e contabili; Avvocati specialisti.

Il Master offre una formazione avanzata ed altamente specialistica sui temi dei contratti pubblici e dei servizi pubblici, attraverso l'illustrazione ed analisi della normativa in materia.

Le lezioni comprenderanno anche **casi pratici** e gli allievi potranno formulare **domande** e porre **quesiti** sui vari argomenti.

Il Corso conferisce il Diploma di **Master di II° livello** che costituisce un **titolo valutabile** nell'ambito dei concorsi pubblici per l'accesso alla qualifica di dirigente ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. f) del d.P.C.M. 16 aprile 2018, n. 78.

Il Master costituisce un **corso di formazione avanzata utile per la qualificazione delle stazioni appaltanti**.

La formazione avanzata attraverso il Master è utile per i neo-laureati che intendano acquisire una competenza specialistica che potenzia il loro profilo.

È altresì utile per i professionisti e per chi è già impegnato nel mondo del lavoro per un aggiornamento e per **consolidare le proprie conoscenze**.

Il Master ha **durata annuale** e rilascia **60 crediti formativi universitari**.

Requisiti di ammissione

Sono ammessi coloro che siano in possesso di **Laurea magistrale e/o magistrale a ciclo unico conseguite ai sensi del DM 270/04** (o lauree di secondo ciclo o ciclo unico eventualmente conseguite ai sensi degli ordinamenti previgenti DM 509/99 e Vecchio Ordinamento) nei seguenti ambiti disciplinari/classi di laurea: laurea LMG/01 (Giurisprudenza) e alle classi di lauree relative agli ambiti delle scienze dell'economia, delle scienze della politica, delle scienze delle pubbliche amministrazioni e delle scienze economico-aziendali; possono essere altresì ammessi, previa valutazione della Commissione di ammissione, coloro che siano in possesso della laurea magistrale e/o magistrale a ciclo unico (o lauree di secondo ciclo o ciclo unico eventualmente conseguite ai sensi degli ordinamenti previgenti DM 509/99 e Vecchio Ordinamento) in classi di laurea diverse da quelle sopra indicate purché in possesso di una comprovata esperienza professionale almeno triennale su materie pertinenti a quello oggetto del master; possono essere altresì ammessi coloro che siano in possesso di un titolo di studio conseguito presso Università straniere che, a giudizio della Commissione di ammissione, sia ritenuto equiparabile ai titoli di studio italiani richiesti per l'accesso. Può essere presentata domanda di ammissione dal candidato che, alla data di presentazione di tale domanda, non sia ancora in possesso del diploma di laurea richiesto ma lo consegua entro la data di chiusura delle immatricolazioni.

Posti disponibili

Il Corso è a numero chiuso.
Il numero dei posti disponibili è pari a 50.

Criteri di selezione

L'ammissione al Master è subordinata al superamento della selezione per titoli e prove, consistenti nella stesura del *project summary* e nel colloquio.

Il punteggio massimo a disposizione della Commissione giudicatrice è di 100 punti, di cui 25 punti assegnati a seguito della **valutazione dei titoli**, 25 punti a seguito della valutazione del **project summary** e 50 punti a seguito del **colloquio**.

Il *project summary* contiene un'idea progettuale sul tema che il candidato propone di sviluppare come *project work* di fine Master. Deve avere lunghezza massima di 10.000 caratteri, spazi inclusi, ed essere articolato in: stato dell'arte, breve descrizione dell'idea progettuale e risultati attesi.

Il colloquio accerta le motivazioni per la partecipazione al Master e i profili attitudinali del candidato.

Tutte le indicazioni specifiche per i criteri di selezione sono riportate nel bando di ammissione.

Didattica

Il Master si articola in un percorso di **210 ore di lezioni frontali** sui contratti pubblici e la disciplina dei servizi pubblici.

Durante il percorso formativo verranno organizzati **convegni e seminari di alta formazione con relatori di chiara fama**. Gli iscritti al Master potranno partecipare ai Convegni e Seminari.

Le lezioni si possono svolgere *online* tramite il sistema Microsoft Teams in uso in Ateneo. Oltre alle lezioni frontali, è prevista la redazione di un **project work**.

La **prova di valutazione finale** del Master consiste nella discussione del *project work*.

Scadenziario sintetico

Scadenza Bando	8 ottobre 2025 ore 13:00
Colloquio di selezione	15 ottobre 2025
Apertura immatricolazioni	30 ottobre 2025
Chiusura immatricolazioni	13 novembre 2025
Inizio lezioni	25 novembre 2025

Le notizie riportate in questa locandina rappresentano la sintesi dei contenuti del bando di concorso per l'ammissione al Master.
Per la versione completa si veda il bando.

PROGETTO MASTER AVANZATO su "CONTRATTI PUBBLICI E SERVIZI PUBBLICI"

in collaborazione con



Istituto Italiano di Scienze Amministrative – IISA

Sezione italiana dell'Institut International des Sciences Administratives



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE
IN STUDI
SULL'AMMINISTRAZIONE
PUBBLICA

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE
PER LE PROFESSIONI LEGALI
"ENRICO REDENTI"

Anno Accademico 2025/2026

MASTER AVANZATO DI II° LIVELLO CONTRATTI PUBBLICI E SERVIZI PUBBLICI

ELENCO DELLE LEZIONI E DEGLI ARGOMENTI

CONTRATTI PUBBLICI

Nozioni generali

1. Attività contrattuale della p.a. ed evoluzione storica della disciplina.
2. Sistema delle fonti.
3. Nuovo codice dei contratti pubblici. Struttura e principi generali.
4. (Segue:) Principi generali.
5. Governance.
6. (Segue:) In particolare, l'ANAC.

Appalti nei settori ordinari

7. Stazioni appaltanti: amministrazioni aggiudicatrici e, in particolare, organismi di diritto pubblico.
8. Altri soggetti tenuti all'applicazione del codice.
9. Qualificazione delle stazioni appaltanti.
10. Aggregazione e centralizzazione delle committenze.
11. Nozione di contratto di appalto di lavori, forniture e servizi.
12. Contratti misti e disciplina applicabile.
13. Contratti esclusi.
14. Autoproduzione e appalti in house.
15. Cooperazione orizzontale.
16. Operatori economici.
17. (Segue:) In particolare, consorzi.
18. (Segue:) In particolare, raggruppamenti temporanei di imprese
19. Responsabile unico di progetto.
20. Conflitti di interessi.
21. Programmazione.
22. Localizzazione delle opere pubbliche e dibattito pubblico.
23. Progettazione e scelta dei progettisti.
24. Soglie e suddivisione in lotti.
25. Fasi e svolgimento delle procedure di affidamento.
26. Atti preparatori, atti e documenti di gara, termini, pubblicità, garanzie.
27. Commissione giudicatrice.
28. Requisiti di ordine generale: cause di esclusione automatica.
29. (Segue:) Cause di esclusione non automatica.
30. Procedimento di esclusione.
31. Requisiti di ordine speciale.
32. Qualificazione nel settore dei lavori.
33. Prove e verifiche del possesso dei requisiti.
34. Avvalimento.
35. Procedure per gli appalti sopra soglia nei settori ordinari: procedura aperta.
36. (Segue:) Procedura ristretta.
37. Procedure competitiva con negoziazione, dialogo competitivo e partenariato per l'innovazione.
38. Procedure negoziate senza bando.
39. Procedure per gli appalti sotto soglia nei settori ordinari.

40. Criteri di selezione delle offerte e attribuzione dei punteggi.

41. Offerte anormalmente basse.
42. Digitalizzazione delle procedure.
43. Procedure telematiche e automatizzate.
44. Trasparenza e diritto d'accesso.
45. Esecuzione del contratto (competenze, condizioni di esecuzione, garanzie, pagamenti).
46. Direzione dei lavori e sicurezza.
47. Subappalto.
48. Collaudo e verifica di conformità.
49. Modificazioni soggettive del contratto.
50. Modificazioni oggettive del contratto.
51. Durata del contratto: sospensione, proroga, rinnovo.
52. Risoluzione e recesso.
53. Contratti d'appalto in settori ordinari particolari: servizi sociali, servizi di ristorazione e mensa, settore dei beni culturali.
54. (Segue:) Ricerca e sviluppo, difesa e sicurezza, contratti secretati.

Appalti nei settori speciali

55. Singoli settori speciali e enti aggiudicatori.
56. Appalti nei settori speciali. Contratti esclusi e contratti estranei.
57. Procedure di scelta del contraente ed esecuzione dei contratti: differenze rispetto ai settori ordinari.

Partenariato pubblico-privato

58. Partenariato pubblico-privato: nozione e tipologie.
59. Concessioni di lavori e di servizi.
60. Aggiudicazione delle concessioni.
61. Affidamenti dei concessionari.
62. Esecuzione delle concessioni, modifica, revisione, risoluzione e recesso.
63. Finanza di progetto.
64. Locazione finanziaria.
65. Contratto di disponibilità.
66. Servizi globali.

Contenzioso

67. Tutela avanti al giudice amministrativo: specialità del rito appalti.
68. Pronuncia di inefficacia del contratto, sanzioni alternative, risarcimento del danno.
69. Accordo bonario e transazione.
70. Arbitrato.
71. Collegio consultivo tecnico.
72. ANAC: pareri di precontenzioso e legittimazione processuale.

Concessioni di beni pubblici

73. Concessione di beni pubblici per lo svolgimento di attività lucrative e procedure di scelta del concessionario.
74. Esecuzione della concessione e conclusione del rapporto concessorio.

75. Discipline di settore (demanio marittimo, acque pubbliche, beni minerari, beni destinati a pubblici servizi).

SERVIZI PUBBLICI

76. I servizi pubblici. I servizi di interesse generale. I servizi di pubblica utilità.
77. I servizi pubblici in monopolio. I servizi pubblici in regime di concorrenza. I servizi pubblici con conferimento della gestione (affidamento).
78. I servizi pubblici nel codice penale.
79. I servizi pubblici essenziali, la tutela degli utenti e i diritti dei lavoratori.
80. Le controversie sui servizi pubblici e la giurisdizione.
81. La disciplina europea dei servizi pubblici nei Trattati.
82. (Segue:) nei Regolamenti e nelle direttive.
83. I modelli di gestione dei servizi pubblici.
84. (Segue:) le gestioni in house.
85. (Segue:) gli affidamenti in concessione.
86. (Segue:) le società miste.
87. Le autorità di regolazione dei servizi pubblici.
88. I servizi pubblici nelle telecomunicazioni.
89. I servizi pubblici energetici.
90. I servizi pubblici di trasporto.

Servizi pubblici locali di rilevanza economica (d.lgs. n. 201/2022)

91. Competenze regionali sui servizi pubblici locali.
92. Competenze provinciali, comunali e di altri enti sui servizi pubblici locali.
93. Le autorità di ambito territoriale ottimale.
94. I principi generali dei servizi pubblici locali.
95. Distinzione tra funzione di regolazione e gestione dei servizi pubblici locali.
96. Organizzazione del servizio pubblico e verifica di liberalizzabilità.
97. La scelta del modello di gestione del servizio pubblico locale.
98. (Segue:) nel caso dell'affidamento a soggetti in house.
99. Il subentro tra i gestori dei servizi pubblici locali.
100. La gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni.
101. I contratti di servizio.
102. La trasparenza nei servizi pubblici locali.
103. Il servizio idrico integrato.
104. La gestione dei rifiuti urbani.
105. Il trasporto pubblico locale.

PROGETTO MASTER AVANZATO su "CONTRATTI PUBBLICI E SERVIZI PUBBLICI"

in collaborazione con



Istituto Italiano di Scienze Amministrative – IISA
Sezione italiana dell'Institut International des Sciences Administratives